

Mostre dell'innovazione

Un modo di porsi della Fiera di Vicenza, che annovera nel suo carnet propositivo Impatec, Sat Expo, Microelettronica, Solar Expo e SIN, dove quest'ultima è dedicata alla sicurezza industriale



A fianco della leadership nel settore orafa, la Fiera di Vicenza - come evidenziato dal presidente Valentino Ziche in apertura di conferenza stampa svoltasi a Milano il 4 maggio - "attraverso le proprie competenze e capa-

cità, nonché un tessuto imprenditoriale forte, si è affermata nel campo delle mostre dell'Innovazione, caratterizzate da filiere ad alto contenuto innovativo e un elevato tasso di specializzazione. Ad oggi, ne fanno parte Impatec, Microelettronica (15-17 marzo 2007), Satexpo, Solarexpo e, ultima nata, SIN. Del resto, tali manifestazioni garantiscono un bacino importante, con ampi margini di crescita e che, complessivamente, contano su una superficie espositiva di 70.000 m², oltre 1.000 espositori e 40.000 visitatori.

"Al centro dell'incontro con la stampa specializzata di settore, la presentazione della VI edizione di Impatec (la prima risale al 1988), il Salone dedicato alle macchine, ai materiali, ai prodotti e servizi per l'industria del packaging, che si terrà a Vicenza dal 12 al 14 ottobre. Il settore delle macchine per il confezionamento e l'imballaggio - ha ricordato Ziche - "è trainante per l'economia del Paese; basti pensare che (fonte Ucima) nel 2004 ha fatto registrare un giro d'affari di 2.990.000x10³ euro, con un incremento del 3,1% rispetto all'anno precedente, e l'export la fa da padrone con 2.590.000x10³ euro (86,6% del fatturato e +7,5% in rapporto al 2003)." In particolare - ha precisato il Presidente - "nel Veneto, il comparto del packaging rappresenta una parte importante dell'economia regionale. A differenza dell'Emilia Romagna, in cui le aziende del settore possono offrire una gamma di prodotti completa (dalla produzione del film sino all'impianto di pallettizzazione), le imprese venete, per la maggior parte collocate sull'asse Schio, Thiene, Vicenza e Padova, sono specializzate soprattutto nel segmento delle macchine per il confezionamento food e non food."

È stato Corrado Facco, segretario generale della Fiera di Vicenza, a fornire i numeri di Impatec. "Sono previsti - ha dichiarato - 160-200 espositori, di 28 province italiane, con una larga presenza di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Saranno 3 i padiglioni occupati, per complessivi 12.000 m² e i visitatori professionali attesi (di cui il 6,7% provenienti dall'estero) superano le 5.000 unità. Ampia è l'offerta merceologica, che comprende: macchine (oltre ai relativi componenti, materiali e accessori) per il confezionamento e il packaging; imballaggi (contenitori, chiusure, materiali e accessori); macchine, attrezzature, accessori e materiali vari; servizi ed editoria tecnica specializzata." Tra le iniziative di rilievo vanno annoverate: l'organizzazione di oltre 20 delegazioni di operatori prioritariamente dall'Europa Centro-Orientale, incontri business to business con gli espositori, workshop e seminari. Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Chimica Industriale dell'Università di Bologna e la SCI (Società Chimica Italiana), sono stati messi a punto 3 convegni di carattere tecnico-scientifico che avranno per tema: sicurezza industriale nell'automazione di processo; nuove soluzioni per contenitori per prodotti chimico-farmaceutici; la tracciabilità di questi ultimi. Di intesa con ASI Italia e Trastec (Pd), sono stati concepiti 4 seminari/convegni di carattere tecnico-applicativo: ASI per applicazione Building



Automation, ASI per applicazioni di sicurezza, ASI per la progettazione di macchine e ASI Education. Di particolare interesse sarà, inoltre, l'evento sulle tecnologie RFID.

La sicurezza industriale

La Fiera di Vicenza - ha riferito Corrado Facco - "intende iniziare un percorso che porterà alla realizzazione di una manifestazione per coprire il segmento di mercato della sicurezza industriale, il quale si annuncia, in prospettiva, altamente strategico per il settore dell'elettronica. Il primo step, all'interno di Impatec '06, sarà l'area SIN (acronimo di Sicurezza Industriale, definibile come l'insieme di macchine, componenti, software e sistemi che attuano tecnicamente quanto prescritto dalle norme per condurre in sicurezza impianti, macchine e processi industriali), che vuole essere un modulo flessibile, capace di approfondire le tematiche dedicate all'automazione industriale che si presenteranno nelle Fiere

dell'Innovazione. Si tratta quindi di una mostra-convegno, in grado di conformarsi alle singole specificità proposte dal mercato e che si realizzerà attraverso aree espositive altamente segmentate (con il coinvolgimento di Università, Centri di Ricerca e Associazioni di categoria), ampie sessioni convegnistiche e momenti di confronto riservati all'aggiornamento e alla formazione".

Armando Zecchi - Advisor delle Fiere dell'Innovazione - ha annunciato AS-i Village '06, un evento sviluppato con il supporto di AS-i Italia e che avrà come claim l'automazione in un unico Villaggio. Grazie alla collaborazione con AS-i Italia e AS-i International, verrà esposta una macchina demo-interoperativa, con prodotti di oltre 30 imprese, tra le principali del settore automazione e sicurezza industriale. In particolare, la Fiera di Vicenza ha partecipato come testimonial all'evento AS-i Day '06, che si è svolto il 23 maggio, presso il Siemens Forum di Milano.

International Summerschool Fuel from Biomass

Bertinoro (FO)

3rd-9th September 2006 Organised by Università di Bologna and CHRISGAS Project



Biomass is a renewable energy source, highly relevant to decrease the CO₂-emissions. The course will deal with technologies and systems to produce fuel from biomass. 1st generation fuel production based on bioethanol and biodiesel will be presented. Gasification and syngas upgrading for the production of liquid fuels will be extensively treated using also CHRISGAS project (production of H₂ rich synthesis gas) as base for a case study.

Organising Committee: F. Trifirò, F. Basile, G. Fornasari, A. Vaccari (Università di Bologna).

Scientific Committee: S. Bengtsson, M. Sanati, B. Zethraeus (Vaxjo Univ.), K. Stahl (Ducente), J. Carrasco (CIEMAT), L. Waldheim (TPS), W. Dejong (T. Univ. Delft).

Admission fee: 400 EUR (net of bank charge) including 6-day half board and social excursion to Ravenna.

Payment to: Dipartimento di Chimica Industriale e dei Materiali (Bologna, Italy).

Banca Unicredit, Account N° IT82C02008 02452000002858989.

Swift code: UNCRIT2BZ11.

Secretariat: Dip. Chimica Industriale e dei Materiali (Tel +390512093663, fax +390512093680) E-mail address: biomassfuel@fci.unibo.it

Web site www.chrisgas.com

Student Grants: grants covering the half cost of the summer-school fee are available for a selected number of students by application to the secretariat. A letter of the tutor and a curriculum vitae is required.

Sulle norme di sicurezza industriale



Si è conclusa con un successo di presenze la full immersion intitolata: "Adeguamento impianti: il conto alla rovescia è iniziato". Questo è il titolo del Simposio II°, organizzato da Pepperl+Fuchs Elcon ad Augusta nei giorni 10 e 11 maggio. L'iniziativa, promossa dalla sede italiana della multinazionale tedesca, punto di riferimento a livello internazionale nella produzione di apparecchi nel settore dell'automazione di fabbrica e in quello dell'automazione di processo, ha offerto l'opportunità a circa 100 persone, tra tecnici e dirigenti delle maggiori aziende di quell'area siciliana, di confrontarsi su temi di attualità con dirette implicazioni sul presente e sull'immediato futuro. I lavori sono iniziati con l'intervento del direttore della divisione Process Automation di Pepperl+Fuchs Elcon, Giovanni Padovan, che ha parlato davanti a un qualificato uditorio illustrando le principali innovazioni nell'ambito dell'automazione nei processi industriali, presentati alla recente fiera Interkama di

Düsseldorf. Gli argomenti delle due giornate hanno visto primeggiare la "sicurezza" sugli impianti e nelle apparecchiature. Il SIL (Safety Integrity Level), presentato da Stefano Galimberti, ha galvanizzato l'attenzione dei progettisti delle numerose società di ingegneria intervenute mentre Giorgio Fortini ha parlato della direttiva europea conosciuta come "Impianti", che ha interessato i presenti, in particolare, installatori e addetti alla sicurezza. In una realtà industriale con presenza di impianti di raffinazione, stabilimenti chimici e farmaceutici, completata da un diffuso indotto costituito da compagnie di ingegneria, system integrator e società di montaggio non si poteva non affrontare il tema della "comunicazione industriale dei sistemi di controllo", utilizzata in aree con pericolo di esplosione e zone sicure. Questo argomento, proiettato sul futuro prossimo, consente l'ammodernamento degli impianti sulla base dei nuovi protocolli di comunicazione conosciuti dagli addetti ai lavori con i nomi di Profibus e Fieldbus Foundation. Di elevato interesse l'intervento di Massimo Pica, che ha illustrato la norma relativa alla classificazione dei luoghi di lavoro dove sono presenti le polveri combustibili. Paolo Piazza e Paolo Cotugno, rispettivamente responsabile del Customer Service e Area Manager sono intervenuti illustrando i servizi pre e post vendita dell'azienda a supporto dei clienti e alcune linee di prodotto molto utilizzate nel settore petrolchimico. Il Simposio II°, evento successivo al Simposio I° del 2004, è stato un'ottima occasione per confrontare esperienze ed esigenze della realtà industriale siciliana con lo stato dell'arte delle possibili soluzioni che il mercato, sempre più globalizzato, è in grado di prospettare.

Sullo sviluppo sostenibile

Nell'ambito dei progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per favorire la diffusione della cultura scientifica tra i giovani, il Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico di Milano, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario la Chimica per l'Ambiente e Federchimica ha organizzato l'in-

contro "Chimica, Sicurezza e Ambiente per uno Sviluppo Sostenibile". Nel corso del meeting, che si è svolto il 10 aprile, presso l'Aula Magna del Politecnico, è stato effettuato un collegamento interattivo via videoconferenza/internet con docenti e studenti delle scuole secondarie superiori del territorio nazionale sul tema dello Sviluppo Sostenibile.

SEPTEMBER 10-15, 2006 • DRESDEN, GERMANY

IUPAC ICGC-1

1st International IUPAC Conference on Green-Sustainable Chemistry

MAIN TOPICS


Benign syntheses routes
Future green energy sources
Use of renewables
Benign process technology
Education in green chemistry

CHAIRMEN

Professor Pietro Tundo
(IUPAC)
Professor Wolfgang Hoelderich
(Germany)
Professor Wladimir Reschetilowski
(Local Organization)

INFORMATION

Gesellschaft Deutscher Chemiker e.V.
Congress Department
PO Box 90 04 40
D-60444 Frankfurt am Main, Germany
Phone: +49 (0)69 7917-366 /-358
Fax: +49 (0)69 7917-475
E-Mail: tg@gdch.de

Gefördert vom
 Bundesministerium
für Umwelt, Naturschutz
und Reaktorsicherheit



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

